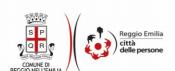


www.solideogloria.eu · info@solideogloria.eu



Comune di Quattro Castella

Con il contributo di

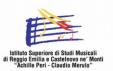




Comuni di

Albinea Bibbiano Casina Castelnovo ne' Monti Quattro Castella Rubiera Sant'Ilario d'Enza San Martino in Rio

















Domenica 28 aprile 2019, ore 18

RONCOLO

(Quattro Castella)

Chiesa di San Giorgio

Via Verdi 17

Rossana Antonioli

soprano

Alberto Guerzoni

organo

Coro polifonico Sant'Anselmo di Lucca

Francesca Canova

direttore

Il programma

Francesco Durante (1684-1755)

Vergin tutto amor

Niccolò Moretti (1763-1821)

Sonata X ad uso Sinfonia (solo organo)

Michael Lorenc (1955)

Ave Maria

Anonimo

Alle psallite cum Luya

Nikolay Kedrov (1871-1940)

Padre nostro

Bepi De Marzi (1935)

Ave Maria

Halmos Laszlo (1909-1997)

Jubilate

Riz Ortolani (1926-2014)

Fratello sole sorella luna su lauda francescana (armonizzazione di F. Fantuzzi)

Giovanni Pierluigi da Palestrina (1525-1594)

Jesu rex admirabilis

Ennio Morricone (1928)

Agnus Dei

Padre Davide da Bergamo (1791-1863)

Suonatina per offertorio e post comunio (solo organo)

Francis Lopez (1916-1995)

Vierge Marie

Franz Liszt (1811-1886)

O Salutaris Hostia

Camille Saint-Saëns (1835-1921)

Tollite Hostias

Benjamin Carr (1768-1831)

Variations to the Sicilian Hymn (O Santissima) (solo organo)

Alberto Guerzoni

Alleluia

Gli interpreti

Rossana Antonioli

Ha studiato canto presso il Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara con i Prof. Ziegler, Mantese, Bohlen ed ha frequentato il Master Class Internazionale di canto tenuto dal M° Alain Billarde, proseguendo gli studi con il M° Walter Matteuzzi.

Ha eseguito diversi concerti in Italia in importanti sedi quali: Basilica dei Frari a Venezia, Chiesa di S. Maria dei Ricci a Firenze, Duomo di Chieti, Santuario di S. M. dell'Oro di Terni, Santuario di S. Giovanni Rotondo di Foggia, e all'estero (Francia, Svezia, Germania); è solista della Corale "Antonio Vivaldi" di S. M. Maddalena, con il quale ha realizzato anche un Cd dal titolo "Canti Polifonici e celebri toccate" per l'etichetta "Musicando".

Ha conseguito la Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli studi di Bologna.

E' spesso invitata a eseguire repertori cameristici nei salotti letterari di Ferrara. Si è esibita al Ridotto del Teatro Comunale di Ferrara e in occasione dell'Anno Lucreziano ha cantato alla Sala Agnelli della Biblioteca Ariostea di Ferrara.

Alla passione per il canto unisce quella per la poesia. Ha partecipato a numerosi concorsi ottenendo diversi premi e consensi lusinghieri. Ha pubblicato 4 sillogi poetiche con gli editori Imprimenda (PD) e Schifanoia (FE).

Alberto Guerzoni si è diplomato con il massimo dei voti in Organo, Pianoforte e Clavicembalo sotto la direzione dei M° Turrini, Musiani e Rambaldi presso il Conservatorio di Ferrara. Ha studiato composizione con i M° Calessi e De Pirro.

Ha frequentato Accademie Internazionali e Corsi di perfezionamento di organo, clavicembalo e direzione corale tenuti dai M° Mitterhofer, Vogel, Oberdorfer, Jaud, Sacchetti, Marcon, Van De Pol, Murray, Scharb, Tagliavini.

Ha partecipato a festivals nazionali ed internazionali, eseguendo 550 concerti e tournée in Italia, Spagna, Francia, Svizzera, Principato di Monaco, Austria, Germania, Svezia, Olanda, Norvegia, Ungheria, Repubblica Ceca, Belgio.

Recentemente ha eseguito un concerto a Parigi per il bicentenario della "legione d'onore". Ha collaborato come cembalista con l'Orchestra Estense, l'Orchestra del Conservatorio "G:Frescobaldi" e il "Collegium Musicum Ferrariense".

Attualmente svolge intensa attività concertistica con il soprano Rossana Antonioli. È stato Presidente dell'Associazione Organistica "Amici dell'Organo" di Ferrara. Attualmente è Direttore del Coro e dell'Orchestra da camera "Antonio Vivaldi" di S. M. Maddalena, direttore artistico del "Festival in Duo" città di Ferrara e della Rassegna "Musiche di primavera" di S. M. Maddalena (RO). È docente presso il Conservatorio "Francesco Venezze" di Rovigo.

Ha al suo attivo 15 pubblicazioni con l'edizioni Pizzicato Verlag Helvethia, Eurarte, Bardon Enterprises, Armelin, Imprimenda, Schifanoia. Ha registrato 6 Cd con Diapson Records, Bertelli, Tactus, Rainbow, New Art Studio, varie registrazioni radiofoniche e televisive con la Rai, Radio Vaticana ed altre emittenti private, e composizione e registrazione di musiche originali per due documentari, uno sulla città di Ferrara e uno sul Castello Estense edito dalla Tecom Projet di Ferrara.

Alcuni brani inediti sono inseriti in siti musicali: icking-musicarchive.org, imslp.org, free-scores.com, contrebombarde.com.

Da alcuni anni ha aperto un canale YouTube dove è possibile ascoltare oltre 350 registrazioni in qualità di organista, cembalista, pianista, direttore di coro e d'orchestra e trascrittore.

Il Coro Polifonico di Sant'Anselmo di Lucca, diretto dal maestro Francesca Canova (docente di pianoforte, concertista e direttore di coro), nasce agli inizi del 2014 nell'omonima parrocchia di Reggio Emilia dal desiderio di don Giancarlo Simonazzi di diffondere l'educazione al canto.

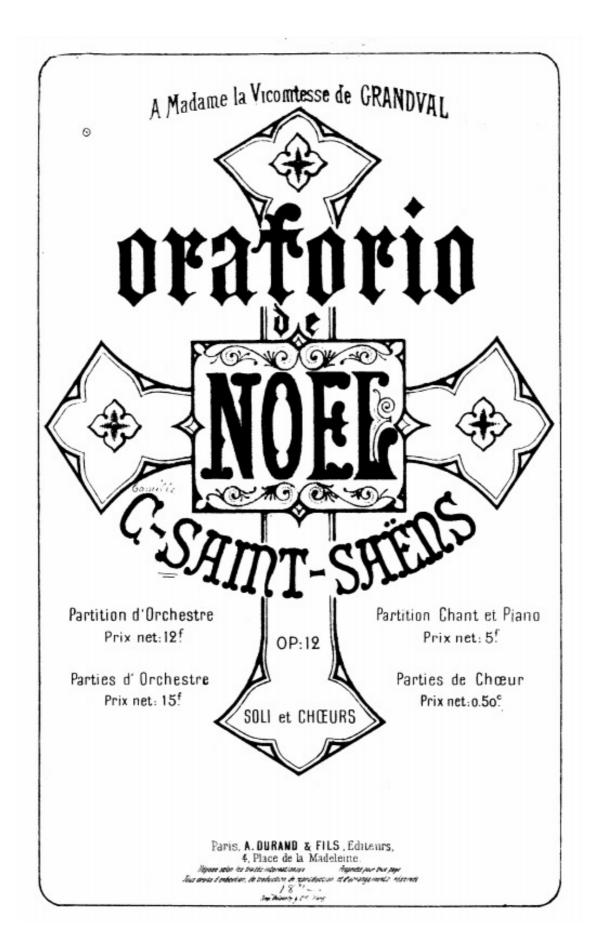
Da un iniziale repertorio di ispirazione liturgica è passato negli anni successivi, grazie ad una maggior esperienza e maturità, ad un repertorio più vasto, arricchito con brani della tradizione popolare e di musica classica che lo hanno visto protagonista di molteplici esibizioni di carattere sacro e profano nei teatri e nelle chiese della città, provincia e regione.

Dalla passione e volontà dei suoi componenti nascono nel 2014 la Rassegna corale non liturgica "Di Canto... inCanto" e nel 2015 quella sacra "Gaudium et Spes" in onore di San Giovanni Battista. Dopo le prime esibizioni nella chiesa parrocchiale del 2014 e 2015 (veglia e S. Messa di Natale) e nella città di Reggio Emilia (Chiesa di San Prospero, Duomo e Basilica della Ghiara) il Coro si è cimentato progressivamente in esperienze sempre più impegnative e di rilievo spingendosi oltre i confini regionali. La proficua collaborazione con altri due cori della provincia, Coro Giaches de Wert di Novellara e Coro città di Castellarano, ha dato origine nel 2014 alla nascita del Progetto "Amorosa ConCORdia" che vanta una corale di ben oltre ottanta coristi uniti dal comune obiettivo di promuovere la funzione educativa e sociale del canto corale.

Assieme hanno animato una S. Messa in San Pietro in Vaticano (2014), in Santa Maria del Porto a Ravenna (2015), nel Duomo di Guastalla in occasione dell'Anno Giubilare della Misericordia (2016), nel Santuario della Santa Casa a Loreto (2017) e nel Duomo di Milano (2018), oltre ad aver partecipato a diverse Rassegne tra cui la "Rassegna Corale di Santa Cecilia" a Novellara (RE) dal 2014 al 2017 e la "Rassegna di Musica Sacra" di Ravenna (2016) nella quale hanno presentato "Stilla Maris" con "musiche ispirate alla figura di Maria dall'antichità ai giorni nostri". In collaborazione con il Coro Giaches de Wert ha cantato l'"Oratorio di Natale di Saint-Saëns (2016 - Chiesa di S. Stefano a Novellara) e si è esibito nel teatro "F. Tagliavini" in "Capricci e Capricciate" (2018), un escursus musicale e culturale sul Carnevale liberamente ispirato ai testi di Gian Paolo Barilli "Cinque

secoli di Carnevale a Novellara", mentre dal 2016 partecipa alla Rassegna Concertistica "Musica intorno al Fiume" organizzata dall'Associazione "G. Serassi" di Guastalla.

È iscritto all'AERCO l'Associazione Emiliano Romagnola Cori.Il coro è diretto da Francesca Canova: ha conseguito il diploma in pianoforte a Reggio nell'Emilia, in seguito diplomata a Imola (Accademia Incontri col Maestro) in Musica da Camera, specializzata in competenze pianistiche nella musica moderna (progetto europeo "900 e oltre" - Conservatorio "O. Vecchi" di Modena), diplomata in Musicoterapia presso il CEP di Assisi (formazione quadriennale) con una testi su musicoterapia, vocalità e Parkinson. Approfondisce gli studi all'estero (Corso di Metodologia pianistica-Mozarteum di Salisburgo, Metodo Kodaly all'Università estiva di Esztergom-Ungheria, Corso di formazione per Direttori di Cori di Voci Bianche-Puigcerdá, Spagna). Ha tenuto concerti pianistici come solista, in duo a quattro mani, in piccolo ensemble cameristico, per pianoforte e orchestra in Italia e all'estero. E' direttrice di cori di diverso genere musicale, dalle voci bianche ai cori della memoria, dal repertorio classico al Gospel, mossa dalla passione di scoprire nuovi repertori musicali e scrivendo anche arrangiamenti originali. E' stata Maestro di Coro per produzioni operistiche ("Savitri" di G. Holst, Teatro San Felice di Bologna; "Re Enzo" di O. Respighi- Teatro di Novellara). Sempre nell'ambito vocale segue le esperienze corali di diverse associazioni Parkinson e associazioni di benessere L'approccio musicoterapico verte inoltre in altri incarichi sullo strumentale improvvisativo (progetti nei Licei Statali, incontri individuali in Centri di Musicoterapia, progetti convenzionati AUSL, attività con associazioni, etc) e musicoterapia della terza età (Centri Diurni, Case residenza). Ha insegnato pianoforte a persone di qualsiasi età, collaborando con Istituti Pareggiati e associazioni, motivata dalla consapevolezza, ormai comprovata, che la musica sia una comunicazione universale, un nutrimento positivo e necessario alla nostra vita culturale, sociale, emozionale.



Camille Saint-Saëns, *Oratorio de Noel* op. 12 (1858) da cui è tratto il *Tollite Hostias*

Lo strumento

Scheda tecnica organo storico Chiesa Parrocchiale di San Giorgio Martire Roncolo di Quattro Castella (RE)

Organo di Antonio Pilotti (Bologna), Anno 1765

Collocato in tribuna sul portale d'ingresso.

Cassa lignea indipendente, munita di basamento per la manticeria e alzata, con intagli e verniciatura a tempra.

Facciata formata da tre cuspidi di canne appartenenti al Principale (5/5/5), bocche allineate; labbro superiore a "mitria".

Tastiera di 45 tasti (Do1-Do5, con prima ottava corta) con coperture di bosso per i tasti diatonici con frontalini "a chiocciola", in ebano per i cromatici.

Pedaliera "a leggìo" di 9 tasti (Do1-Do2 con prima ottava corta) in legno di pioppo.

Registri azionati da manette agenti come leve di primo genere in colonna a destra della tastiera:

Principale
Ottava
Quintadecima
Decimanona
Vigesimaseconda
Flauto in XII (da Do3)
Voce Umana

Somiere maestro "a tiro" con 7 stecche, in noce nazionale.

Crivello in cartone, bocche delle canne sottostanti.

Canne: in stagno quelle della facciata; in lega di piombo le restanti interne; in legno di abete le prime del Principale (tappate fino a La1) con labbro inferiore, piedi e anima in noce.

Pressione del vento di 45mm in colonna d'acqua. Temperamento del tono medio modificato.

Gli organari, Pierpaolo e Federico Bigi

Scrivi a Soli Deo Gloria!

Invia pareri, suggerimenti o semplicemente il tuo sostegno a:

info@solideogloria.eu

Si ringraziano

Don Andrea Contrasti Dott. Adolfo Tognetti Dott. Fabrizio Fiori

per la disponibilità e la preziosa collaborazione



Il monogramma di J. S. Bach

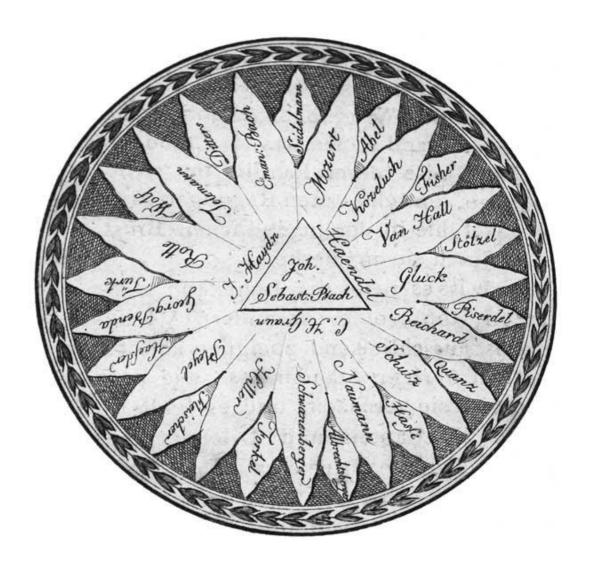
Le iniziali J S B sono presenti due volte, da sinistra a destra e viceversa, specularmente, a formare un intreccio sovrastato da una corona di dodici pietre (7 + 5). Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros* (Cristo incoronerà coloro che portano la Croce), utilizzato da Bach come

symbolum enigmatico nel Canone doppio sopr'il soggetto BWV 1077 (1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta di lamento cromatico, presenta analogie con la Variazione XXV).

Al centro del monogramma è possibile identificare

la lettera greca X, simbolo cristologico la cui forma richiama ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco. Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*), e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*, poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829) **Die Sonne der Komponisten** *Il Sole dei compositori*

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104. Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma *già* nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Il prossimo concerto

Mercoledì 8 maggio 2019, ore 21 REGGIO EMILIA Basilica della Beata Vergine della Ghiara Corso Garibaldi

Coro della Cappella Farnesiana

Antonello Aleotti

organo e direzione

Musiche di G. Frescobaldi, D. Zipoli, J. Stanley, J. S. Bach

In ricordo di Clara e Gian Carlo Barani

Sponsor



Sponsor tecnico



PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO